



COMUNE DI COMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **44** di Registro

SEDUTA PUBBLICA DI 1^ CONVOCAZIONE DEL 22 Novembre 2021 svoltasi in forma telematica ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio Comunale n. 30 del 12/11/2020.

PRESIDENTE: DOTT.SSA ANNA VERONELLI

SEGRETARIO GENERALE: AVV. GIUSEPPE LOCANDRO

Sono presenti al momento della 1^ votazione:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
DOTT. MARIO LANDRISCINA - SINDACO	si			=	=
AJANI GIAMPIERO	si		MANTOVANI ADA	si	
ALEOTTI FABIO	si		MARTINELLI PAOLO		si
ANZALDO FULVIO	si		MASPERO ELENA	si	
BIONDI LUCA	si		MINGHETTI BARBARA	si	
BORGHI CLAUDIO	si		MOLTENI ALESSANDRO	si	
BRENNA FRANCESCO	si		NESSI VITTORIO	si	
CANOVA ELENA	si		NOSEDA IVAN	si	
CANTALUPPI LORENZO	si		PATERA ANTONELLA	si	
CENETIEMPO ENRICO	si		RAPINESE ALESSANDRO	si	
DE SANTIS SERGIO	si		ROVI GUIDO		si
DEL PRETE SABRINA	si		TORRESANI PIERANGELA	si	
FANETTI STEFANO	si		TRAGLIO MAURIZIO		si
FERRETTI MATTEO	si		TUFANO ANTONIO	si	
GERVASONI DAVIDE	si		VALERI ANDREA	si	
GORLA MARIO	si		VERONELLI ANNA	si	
GUARISCO GABRIELE	si		TOTALE		
LISSI PATRIZIA	si			30=	3=

OGGETTO: EROGAZIONE CONTRIBUTI ORDINARI ALLE SCUOLE D'INFANZIA E PRIMARIE PARITARIE SENZA FINI DI LUCRO -MODIFICA ART. 13, COMMI 1 E 3 DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI E L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI (D.C.C. N.76/91).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- l'art. 118 comma 3 della Costituzione: *"Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà"*;
- il DPR 616/77, in particolare:
- ✓ l'art. 42: *"Le funzioni amministrative relative alla materia «assistenza scolastica» concernono tutte le strutture, i servizi e le attività destinate a facilitare mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi, a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, anche se adulti, l'assolvimento dell'obbligo scolastico nonché, per gli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi, la prosecuzione degli studi."*;
- ✓ l'art. 45: *"Le funzioni amministrative indicate nell'art. 42 sono attribuite ai comuni che le svolgono secondo le modalità previste dalla legge regionale;*
- la L.241/90 art.12: *"La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi."*;
- il D.Lgs 165/2001, art.4, c 1, lett. D: *Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare: ... la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi"*;
- la legge 62/2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" che istituisce di fatto la "parità scolastica": *Il sistema nazionale di istruzione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 33, secondo comma, della Costituzione, è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali. La Repubblica individua come obiettivo prioritario l'espansione dell'offerta formativa e la conseguente generalizzazione della domanda di istruzione dall'infanzia lungo tutto l'arco della vita"*;
- la L.R. del 6/8/2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", art.7 ter secondo cui Regione *"..Riconoscendo la funzione sociale delle scuole dell'infanzia non statali e non comunali, senza fini di lucro, ne sostiene l'attività mediante un proprio intervento finanziario integrativo rispetto a quello comunale e a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale, regionale o da convenzione, al fine di contenere le rette a carico delle famiglie..."*;
- ai sensi della L.R. 19/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia"art. 8 c.1 , *"La Regione, anche al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico che impediscono l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi e di facilitare la permanenza nel sistema educativo, può attribuire buoni e contributi, anche attraverso supporti gestionali informatici e sistemi di identificazione mediante dispositivi elettronici, anche per servizi agli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo di istruzione e formazione, a seguito di domanda delle famiglie"* ;
- La legge 107/2015, meglio conosciuta come "Buona scuola", nell'ambito del disegno di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione, prevede l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni.

Tenuto conto che, dal richiamato quadro normativo, si evince che le Scuole dell'infanzia paritarie sono inserite a pieno titolo nel sistema nazionale dell'istruzione, che l'Ordinamento riconosce alle stesse una pubblica funzione di carattere educativo e sociale e che il sostegno finanziario pubblico è teso a sostenerne l'attività e a contenere i costi a carico delle famiglie;

Considerato che:

- ✓ la popolazione scolastica riferita agli alunni delle scuole d'Infanzia cittadine del corrente anno scolastico è così suddivisa:

Totale alunni scuole d'Infanzia residenti	Numero alunni residenti Scuole Infanzia Statali	Numero alunni residenti scuole Infanzia Paritarie
1696	1079	617

- ✓ le scuole paritarie cittadine contribuiscono significativamente ad ampliare l'offerta formativa, atteso il consistente numero di alunni frequentanti;
- ✓ le scuole paritarie propongono orari di funzionamento rispondenti alle particolari esigenze lavorative dei genitori: quasi tutte le scuole d'Infanzia paritarie infatti offrono il servizio di prescuola dalle ore 7.30 e di post scuola fino alle ore 17.30, le scuole statali aprono dalle ore 7.45 fino alle ore 16.00/16.30, ad eccezione di Via Zezio e Via Briantea che erogano un servizio post scuola a pagamento;
- ✓ la zona di Garzola/Civiglio è sprovvista di scuola d'Infanzia statale, pertanto gli alunni confluono all'Asilo paritario "G. Bernasconi" a Civiglio;
- ✓ per quanto sopra detto la Comunità riceve un'utilità significativa dalle attività svolte dalle scuole paritarie in attuazione del principio di sussidiarietà;

Preso atto che:

- ✓ il Comune di Como dal 1978 eroga contributi alle scuole materne non statali;
- ✓ i criteri per l'erogazione dei contributi sono stati definiti dalla Convenzione Tipo approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 304/1978 e confermati dall'art. 13.1 del "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati" approvato con D.C.C. n. 76/91;
- ✓ a seguito delle radicali riforme che hanno investito il sistema scolastico e profondamente modificato il suo funzionamento, la Giunta Comunale, con Indirizzo Operativo n. 239 in data 22.07.2013 e con successive Deliberazioni, ha approvato, in via sperimentale, la modifica dei criteri di assegnazione dei contributi alle scuole d'Infanzia paritarie;
- ✓ Con successive Determinazioni Dirigenziali è stata sottoscritta annualmente, in via sperimentale, con la FISM, Federazione Italiana Scuole Materne, a cui afferiscono le scuole d'Infanzia paritarie cittadine, un'Intesa transitoria per l'erogazione di detti contributi, che prevedeva:
 - per ogni sezione funzionante composta da un numero di alunni residenti e frequentanti, di norma non superiore a 27 e non inferiore a 9, il riconoscimento di un contributo di € 11.400,00;
 - in presenza di soggetti disabili un fattore correttivo definito nel rapporto 1:4;
 - un "bonus" di € 3.000,00 per le scuole mono-sezionali, tenuto conto del contesto territoriale e/o socio-economico in cui operano;
- ✓ con Deliberazione n. 498 in data 06 dicembre 2018, la Giunta Comunale ha, tra l'altro, incaricato il Dirigente del Settore Politiche Educative di elaborare una proposta definitiva per

l'assegnazione dei contributi d'intesa con le scuole dell'Infanzia paritarie cittadine da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Preso atto altresì degli orientamenti che si evincono dai pareri espressi in materia dalla Corte dei Conti Lombardia e in particolare dalla deliberazione n.337/2015/PRSE, richiamata anche nei più recenti atti (162/2018/PAR; 367/2018/PRSE) nella quale è ammessa, l'erogazione di utilità economiche da parte dei Comuni a soggetto privato che gestisce una scuola dell'infanzia sul suo territorio ove ciò, sulla base di una valutazione discrezionale dell'interesse pubblico, costituisca il mezzo per assicurare alla cittadinanza amministrata servizi essenziali che rientrano nelle proprie finalità istituzionali;

Ritenuto di approvare nuovi criteri per l'erogazione dei contributi, definiti tenendo conto degli esiti della sperimentazione effettuata negli scorsi anni e degli orientamenti sopra ricordati e che assegnano i contributi sulla base del grado di rispondenza dei servizi agli interessi pubblici di integrazione dell'offerta formativa, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà;

Preso atto, in particolare, che la nuova disciplina prevede:

- la conferma del criterio che valorizza ogni sezione funzionante composta da un numero di alunni residenti e frequentanti, di norma non superiore a 27 e non inferiore a 9;
- la modifica del criterio che considera la presenza di alunni disabili;
- nuovi ulteriori criteri che considerano:
 - ✓ orario di erogazione del servizio, dalle 7.30 alle 17,30, inclusi servizi di prescuola e doposcuola unitamente al valore delle rette applicate;
 - ✓ distanza di almeno km 1,5 dalle scuole d'Infanzia statali più vicine;

Ritenuto, conseguentemente di modificare il comma 1 dell'art. 13 del Regolamento per la concessione di sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (d.c.c. n.76/91);

Preso atto che il successivo comma 3, per l'erogazione dei contributi alle scuole primarie (già elementari) paritarie – allo stato mai erogati - richiama la disciplina per l'erogazione dei contributi alle scuole dell'infanzia (già scuole materne);

Ritenuto pertanto di adeguare anche il disposto del sopra citato comma 3, al fine di renderlo coerente con i nuovi contenuti del comma 1;

Dato atto che, per effetto delle modifiche sopra indicate, la rubrica e i commi 1 e 3 dell'art. 13 del Regolamento per la concessione di sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati - che nel testo attualmente in vigore prevedono che:

Art. 13 (CONTRIBUTI FINANZIARI ALLE SCUOLE MATERNE ED ELEMENTARI NON STATALI)

13.1 Alle scuole materne non statali di enti e associazioni senza fini di lucro possono essere erogati contributi ordinari per ciascuna sezione convenzionata con i criteri previsti dalla convenzione-tipo approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione 19.12.'78, n.304.

13.3 Alle scuole elementari non statali di enti ed associazioni i senza fini di lucro possono essere erogati contributi ordinari per ciascuna classe convenzionata con criteri analoghi a quelli previsti dalla convenzione-tipo citata al precedente comma 1. -

sono sostituiti come segue:

Art. 13 (CONTRIBUTI FINANZIARI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE PARITARIE SENZA FINI DI LUCRO)

13.1 Alle scuole dell'infanzia paritarie senza fini di lucro possono essere erogati contributi ordinari

- secondo i seguenti criteri di suddivisione delle risorse finanziarie disponibili:

a) 0,50 % per ogni alunno disabile residente e frequentante

Il fondo che residua a seguito dell'erogazione in esecuzione del criterio di cui al punto a) è ripartito come segue:

b) 80% per le sezioni funzionanti composte da un numero di alunni residenti e frequentanti non superiore a 27 e non inferiore a 9;

c) il restante 20% da suddividere come di seguito dettagliato e da ripartire secondo il numero delle sezioni:

- 90% per i servizi di prescuola-doposcuola, con orario dalle 7.30 alle 17.30. Alle scuole con orario prolungato e retta sotto la media il contributo sarà maggiorato dell'1,25 %;

- 10% in favore di scuole ubicate in zone decentrate con distanza da scuole dell'infanzia statali di almeno km 1,5

- e alle seguenti condizioni:

annualmente ogni Scuola paritaria, dovrà trasmettere entro il mese di ottobre:

1) il rendiconto dell'esercizio precedente, dal quale deve risultare l'utilizzo dei contributi comunali e la ricezione di eventuali altri contributi;

I seguenti dati, riferiti all'anno scolastico concluso:

2) elenco degli alunni residenti e frequentanti, con indicazione del numero di bambini disabili e di sezioni;

3) orario scolastico compresi pre e doposcuola;

4) rette a carico della famiglia

L'Amministrazione, ricevuta la documentazione, procederà all'erogazione del contributo dell'anno scolastico precedente, che sarà liquidato in applicazione dei criteri di cui alle lettere a), b) e c) e secondo le risorse disponibili;

L'inadempimento da parte delle scuole paritarie degli obblighi di trasmissione della prescritta documentazione costituisce condizione ostativa all'accesso al beneficio nelle annualità successive.

13.3 Alle scuole primarie paritarie senza fini di lucro possono essere erogati contributi ordinari con criteri e condizioni analoghe a quelle previste al precedente comma 1

Dato atto che:

- la proposta contenente i nuovi criteri è stata illustrata alle scuole dell'infanzia cittadine, nel corso di un incontro in data 07.07.2021
- in data 30.7.2021 il Presidente Provinciale della Federazione Italiana Scuole Materne Como ha trasmesso il parere positivo sulla proposta di delibera, espresso all'unanimità dai partecipanti alla riunione del 28.7.2021 (presenti 9 scuole dell'infanzia paritarie su 14);
- in data 8.9.2021, nel corso di un incontro con il Presidente FISM Como è stata illustrata la necessità di operare alcune integrazioni al testo, al fine di disciplinare il procedimento di erogazione dei contributi;

Visti:

- i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267/00, dal Dirigente del Settore Politiche Educative e dal Dirigente incaricato del Settore Servizi Finanziari e Società partecipate nonchè il parere favore-

vole espresso sulla proposta di deliberazione dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 103 dello Statuto comunale;

- il parere favorevole della Commissione consiliare espresso in data 22/11/2021;
-
- Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del T.U.EE.LL;

- Con voti favorevoli 20 e n.2 contrari (Anzaldo e Rapinese), espressi nei modi di legge;
- presenti n. 30 di cui n. 22 votanti e n. 8 astenuti (Aleotti, Fanetti, Guarisco, Lissi, Mantovani, Minghetti, Nessi, Torresani):

-

D E L I B E R A

- 1) per le motivazioni in premessa richiamate, di sostituire la rubrica e i commi 1 e 3 dell'art. 13 del Regolamento per la concessione di sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, approvato con Deliberazione consiliare RG 76/1991, come segue:

Art. 13 (CONTRIBUTI FINANZIARI ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE PARITARIE SENZA FINI DI LUCRO)

13.1 Alle scuole dell'infanzia paritarie senza fini di lucro possono essere erogati contributi ordinari

- secondo i seguenti criteri di suddivisione delle risorse finanziarie disponibili:

- a) 0,50 % per ogni alunno disabile residente e frequentante

Il fondo che residua a seguito dell'erogazione in esecuzione del criterio di cui al punto a) è ripartito come segue:

- b) 80% per le sezioni funzionanti composte da un numero di alunni residenti e frequentanti non superiore a 27 e non inferiore a 9;

- c) il restante 20% da suddividere come di seguito dettagliato e da ripartire secondo il numero delle sezioni:

- 90% per i servizi di prescuola-doposcuola, con orario dalle 7.30 alle 17.30. Alle scuole con orario prolungato e retta sotto la media il contributo sarà maggiorato dell'1,25 %;
- 10% in favore di scuole ubicate in zone decentrate con distanza da scuole dell'infanzia statali di almeno km 1,5

- e alle seguenti condizioni:

annualmente ogni Scuola paritaria, dovrà trasmettere entro il mese di ottobre:

- 5) il rendiconto dell'esercizio precedente, dal quale deve risultare l'utilizzo dei contributi comunali e la ricezione di eventuali altri contributi;

I seguenti dati, relativi all'anno scolastico concluso:

- 6) elenco degli alunni residenti e frequentanti, con indicazione del numero di bambini disabili e di sezioni;

- 7) orario scolastico compresi pre e doposcuola;

- 8) rette a carico della famiglia

L'Amministrazione, ricevuta la documentazione, procederà all'erogazione del contributo per l'anno scolastico precedente che sarà liquidato in applicazione dei criteri di cui alle lettere a), b) e c) e secondo le risorse disponibili;

L'inadempimento agli obblighi di trasmissione della prescritta documentazione costituisce condizione ostativa all'accesso al beneficio nelle annualità successive.

13.3 Alle scuole primarie paritarie senza fini di lucro possono essere erogati contributi ordinari con criteri e condizioni analoghe a quelle previste al precedente comma 1;

2) di demandare a successivi atti attuativi dirigenziali l'individuazione delle modalità operative per l'erogazione del contributo.

Inoltre:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli 27 n.1 contrario (Rapinese) n.2 astenuti (Mantovani e Torresani), espressi nei modi di legge, presenti e votanti n. 28;

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

AVV. GIUSEPPE LOCANDRO

LA PRESIDENTE

DOTT.SSA ANNA VERONELLI